



# COMUNE DI PONZANO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

## CONSIGLIO COMUNALE

### Verbale di deliberazione n. 10 del 30/01/2018.

Adunanza di Prima convocazione sessione ordinaria - Seduta pubblica

OGGETTO: VARIANTE VERDE PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI  
AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. N° 4/2015 - APPROVAZIONE  
VARIANTE ADOTTATA CON D.C.C. N° 28/2017

L'anno duemiladiciotto addì trenta del mese di Gennaio alle ore 20:45 nella sala delle adunanze per determinazione del Presidente del Consiglio con avviso scritto e notificato in data utile, nelle forme e modi di legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
ZAGO RENZO	X		GOTTARDO GIORGIO	X	
BIANCHIN MONIA	X		ROVERE DANIELE	X	
BALDO SILVIA	X		ZAGO TIZIANO		X
TREVISIN RENZO	X		BASEGGIO ANTONELLO	X	
TURK KATJA		X	DAL COL FRANCO	X	
DURANTE MARCO	X		GRANELLO GIORGIO	X	
SANSON MARIO	X		NARDIN FABRIZIO	X	
PIZZOLATO LORETA	X		BIONDO AMBRA	X	
GATTI PATRIZIA	X				

Presenti: 15 - Assenti: 2

Sono nominati scrutatori:

IL SEGRETARIO COMUNALE, Antonella dott.ssa Viviani, assiste alla seduta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE Renzo Zago, assume la presidenza e , constatato legale il numero degli intervenuti chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n°28 del 27/07/2017, esecutiva a termini di legge, sono state valutate le istanze presentate dai cittadini ed è stata adottata la conseguente variante tematica al Piano degli Interventi “Variante verde per la riclassificazione di aree edificabili”, ai sensi dell’art. 7, comma 2, della Legge Regionale 16 marzo 2015 n. 4 “Modifiche di leggi regionali disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali”;
- le ditte richiedenti sono state puntualmente informate delle determinazioni del Consiglio comunale di cui alla suddetta deliberazione consiliare di adozione;

DATO ATTO :

- che, ai sensi di quanto disposto dall’art. 18 della L.R. n. 11/2004, la variante adottata è stata depositata a disposizione del pubblico presso l’Ufficio Segreteria del Comune di Ponzano Veneto per trenta giorni consecutivi dal 02/10/2017 al 31/10/2017 compreso;
- che dell’avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato nell’albo pretorio del Comune di Ponzano Veneto, mediante manifesti affissi nelle numerose bacheche comunali, mediante inserimento di tutti gli elaborati nel sito internet del Comune e mediante avviso in due quotidiani a diffusione locale;

DATO ATTO, altresì, che nei successivi 30 giorni non sono pervenute osservazioni/opposizioni;

VISTO l’elaborato di variante redatta dall’Ufficio Urbanistica e composta dal seguente elaborato: “*VARIANTE VERDE PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI ai sensi dell’art. 7 della L.R. 4/2015*”, con i seguenti contenuti:

- individuazione delle istanze e delle valutazioni tecniche;
- integrazione N.T.O. del P.I. con inserimento dell’art. 47 bis - VINCOLO DI INEDIFICABILITA' AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. 4/2015 - Aree Verdi;
- riclassificazione delle aree conseguente all'accoglimento delle istanze;

allegato alla succitata deliberazione di Consiglio comunale n° 28 del 27/07/2017, esecutiva, di adozione della variante medesima;

DATO ATTO che:

- per effetto della presente variante, le aree identificate per le quali si riconosce la coerenza con le finalità di contenimento del consumo del suolo, vengono private della potenzialità edificatoria attribuita dal vigente strumento urbanistico comunale (PI);
- la presente variante non inficia i criteri informativi del Piano degli Interventi, non influisce sul dimensionamento del PAT e sul calcolo della superficie agricola utilizzata (SAU), così come previsto dal comma 2 dell’art. 7 della Legge Regionale 16 marzo 2015 n. 4 “Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali”;

ACQUISITO il parere favorevole di compatibilità idraulica espresso dall’unità organizzativa del Genio Civile ai sensi della DGR 2948/09, pervenuto in data 08/11/2017 e assunto al protocollo comunale 19.266;

RITENUTO, pertanto, di approvare la variante tematica al Piano degli Interventi, “Variante verde per la riclassificazione di aree edificabili”, adottata con deliberazione di Consiglio comunale n° 28/2017, ai sensi dell’art. 7 comma 2 della Legge Regionale 16 marzo 2015 n. 4 “Modifiche di

leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali";

CONSIDERATO che la variante in oggetto, pur non comportando impegni di spesa, ha comunque incidenza sugli aspetti di natura economica-finanziaria, per quanto riguarda il possibile minor introito del gettito IMU;

VISTI il P.A.T. e il P.I. vigenti;

VISTA la Legge Regionale n° 11/2004, e s. m. i.;

VISTA la Legge Regionale n. 4/2015;

VISTA la circolare regionale n. 1 /2016;

VISTA la Legge Regionale n. 14/2017;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, e s.m. i.;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, attestanti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espressi ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/000, riportati nella presente deliberazione;

VISTO l' art. 42 del D. lgs. 267/000;

DOPO l'allegata discussione;

CON la seguente votazione, espressa in forma palese:

Consiglieri presenti e votanti: n. 15

Voti favorevoli: n. 12 (Consiglieri di maggioranza, Baseggio, Granello)

Voti contrari: //

Voti astenuti: n. 3 (Dal Col, Nardin, Biondo)

## **D E L I B E R A**

**DI DARE ATTO** che a seguito della pubblicazione, non sono pervenute osservazioni/opposizioni alla Variante tematica al Piano degli Interventi adottata con deliberazione di Consiglio comunale n° 28 del 27/07/2017, esecutiva;

**DI APPROVARE** la Variante Verde al Piano degli Interventi che si compone dell'Elaborato Unico - "*VARIANTE VERDE PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2015*", adottata con deliberazione di Consiglio comunale n° 28 del 27/07/2017, esecutiva, ai sensi dell'art. 7, comma 2, della Legge Regionale 16 marzo 2015 n. 4 "Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali come puntualmente indicata nell'elaborato di variante predisposto dall'Ufficio Urbanistica, con i seguenti contenuti:

- individuazione delle istanze e delle valutazioni tecniche;
- integrazione N.T.O. del P.I. con inserimento dell'art. 47 bis - VINCOLO DI INEDIFICABILITA' AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. 4/2015 - Aree Verdi
- riclassificazione delle aree conseguentemente all'accoglimento delle istanze;

**DI DARE ATTO** che i suddetti elaborati sono identificati con la dicitura "*Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 10 in data 30.01.2018*";

**DI DARE ATTO** che il Responsabile del Servizio Urbanistica di questo Comune provvederà agli adempimenti conseguenti previsti dai commi 5 e 6 dell' art. 18 della L.R. n. 11/2004;

**DI DARE ATTO**, infine, che nel sito informatico istituzionale del Comune risultano pubblicati gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale e che si procederà al relativo aggiornamento in conseguenza dell'approvazione della variante in oggetto, ai sensi dell'art.32, comma 1-*bis*, della legge n.69/2009.

## **DISCUSSIONE**

### **PRESIDENTE ZAGO**

Illustra il signor Sindaco.

### **SINDACO BIANCHIN**

Si, sarò molto molto sintetica, anche perché questo è un atto dovuto. Nel senso che noi nel Consiglio Comunale del 31 luglio sostanzialmente avevamo adottato la famosa variante verde, che fa riferimento a quello che viene richiamato, alla Legge 4/2015, una Legge Regionale per la tutela del territorio. Quindi che prevede la possibilità dei privati di richiedere che la proprietà, con destinazione residenziale, possa tornare ad area agricola. Avevamo 4 domande, 3 sono state accolte, perché ci sono anche dei criteri per essere accolte; per quanto riguarda, essendo una variante urbanistica, deve seguire quella che è la Norma legata ai Piani urbanistici; in particolare alla Legge 11/2004, che prevede appunto 2 passaggi in Consiglio Comunale; una prima fase che l'adozione, e una successiva fase dopo almeno 60 giorni, cioè 30 giorni per eventuali osservazioni e altri 30 per le contro deduzioni, si può andare in approvazione. È stata fatta appunto questa fase di attesa, chiamiamola così, non ci sono state osservazioni in merito, per cui questa è la fase di approvazione di queste varianti verdi. Anticipo già che, non so se sia uscito oggi, entro il 31 deve uscire un ulteriore avviso per far sì, perché la Norma prevede questo, che entro il 31 gennaio di ogni anno i Comuni avvisino la cittadinanza di questa possibilità, ovvero di fare richiesta di cambio di destinazione d'uso da residenziale, industriale, ad area agricola. Quindi è un po' una prassi ormai che si deve consolidare, che devono fare tutti i Comuni. Se ci sono domande, sono qua insomma.

### **PRESIDENTE ZAGO**

Grazie signor Sindaco, è aperta la discussione. Chi vuole intervenire; nessun intervento. Passiamo allora all'ultimo punto, all'approvazione.

### **PUNTO N. 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO: VARIANTE VERDE PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. 4/2015 – APPROVAZIONE VARIANTE ADOTTATA CON D.C.C. N. 28/2017**

### **PRESIDENTE ZAGO**

Chi approva, è pregato di alzare la mano. (Intervento fuori microfono: 12, 10 + 2). Chi si astiene; 3 astenuti. Contrari, nessuno. Il Consiglio approva. Bene, la seduta è tolta, buona serata a tutti...esatto, buonanotte.

OGGETTO: VARIANTE VERDE PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI  
AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. N° 4/2015 - APPROVAZIONE  
VARIANTE ADOTTATA CON D.C.C. N° 28/2017

La lettura e l'approvazione del presente verbale vengono rimesse alla prossima seduta consiliare.  
Esteso e sottoscritto ai sensi dell'art 24, comma 3 dello Statuto Comunale.

**Il Presidente del Consiglio Comunale**

**Renzo Zago**

Documento firmato digitalmente  
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

**Il Segretario Comunale**

**Antonella dott.ssa Viviani**

Documento firmato digitalmente  
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)